

LA RIVISTA
CIVICA
DEI SOMMESI

ANNO 2023 - NUMERO II
a cura dell'Amministrazione di Somma Lombardo



Città di Somma Lombardo

spazio aperto

Editoriale
CELEBRARE INSIEME

Il battesimo civico della classe 2005

L'Amministrazione informa
POLIZIA LOCALE
BILANCIO DEL PRIMO SEMESTRE 2023

NOTTE BIANCA
ANCORA UN SUCCESSO OLTRE LE ASPETTATIVE

COAREZZA
INTERESSANTE PERCORSO ALLA SCOPERTA
DELLE EDICOLE VOTIVE

Spazio Kids
GIocate con noi!
CRUCIVERBA SULLA STORIA DELLA CITTÀ

FARMACIA

di Somma Lombardo

NELLE NOSTRE
FARMACIE
NON VENGONO
VENDUTI FARMACI
D'IMPORTAZIONE

SEMPRE APERTE A TUA DISPOSIZIONE

REACTIFARGAN crema



~~€ 13,00~~

-50% € 6,50

BIONIKE, AVENE E PIZ BUIN solari



-50% tutte le
linee

MASSIGEN magnesio e potassio in buste



~~€ 12,90~~

-50% € 6,45



CODEX 30 capsule

~~€ 23,90~~

-50% € 11,95



ESSAVEN gel

~~€ 16,80~~

-50% € 8,40



ALFA collirio affaticamento visivo

~~€ 11,50~~

-50% € 7,75



FOILLE repellente insetti

~~€ 12,70~~

-50% € 6,35



OKITASK 10 buste

~~€ 6,70~~

-50% € 3,35



MONURELLE PLUS controllo e prevenzione cistite

~~€ 18,90~~

-50% € 9,45



VITALMIX energia buste

~~€ 19,90~~

-50% € 9,95



BREXIDOL 8 cerotti

~~€ 22,90~~

-50% € 11,45



MAALOX reflurapid buste

~~€ 10,90~~

-50% € 5,45

Per avere lo sconto è necessario presentare la Carta Regionale dei Servizi o la nuova Tessera Sanitaria presso una delle farmacie di Somma Lombardo aderenti (via Pastrengo, via Soragana). Offerta non cumulabile con altre promozioni, valida fino ad esaurimento scorte.



FARMACIA via SORAGANA

accanto area "Il Gigante"
Tel. 0331 259522 - interno 4

APERTA DA LUNEDÌ A SABATO 9.00 - 20.00
DOMENICA 10.00 - 19.00

FARMACIA via PASTRENCO

Tel. 0331 259522 - interno 5

APERTA DA LUNEDÌ A SABATO
con orario continuato dalle 8.30 alle 19.30

FARMACIA
di Somma Lombardo



SPS
S O M M A
PATRIMONIO SERVIZI

www.spes-srl.org

I cambiamenti di orario, le aperture festive e straordinarie saranno esposti direttamente all'interno delle farmacie o consultabili sul sito internet.



farmaciedisommalombardo

imaginor

Celebrare insieme

In occasione del 2 giugno Battesimo Civico per la classe del 2005



Oggi celebriamo, INSIEME, il 77° compleanno della Nostra Repubblica Italiana e la vostra festa.

La festa dei diciottenni di Somma Lombardo.

La Città si riunisce, gioiosa ed emozionata, per condividere il vostro battesimo civico.

È un momento speciale: acquisite l'elettorato attivo e passivo e potete contribuire con il vostro voto o con la vostra disponibilità, a determinare le scelte politiche e amministrative a tutti i livelli a Somma, a Varese, a Milano, a Roma e a Bruxelles.

È un dono grande ed una importante responsabilità. Avete infatti a disposizione nuovi strumenti, da unire alle vostre innate capacità, per migliorare la società in cui vivete.

Scelta repubblicana, scelta di Libertà e Responsabilità.

Il 2 giugno del 1946 il popolo italiano scelse la Repubblica dopo aver sperimentato sulla sua pelle la dura esperienza della dittatura e della guerra.

Fu una scelta di libertà.

E la Libertà, quella vera, fa sempre rima con Responsabilità.

Responsabilità di chi, sapendo che avrebbe messo a repentaglio la propria vita, non ha esitato a battersi nella lotta al Nazifascismo, così da creare per tutti le basi di un avvenire migliore.

Un avvenire che nell'autunno del 1943 poteva solo essere immaginato, forse sognato.

La grafica d'arte che vi viene oggi consegnata insieme alla Costituzione Repubblicana e al Tricolore, è ispirata al gesto di immensa responsabilità compiuto da quattro nostri concittadini (insieme a

molti altri).

Si tratta di Attilio Galli, Carlo Mosso-
lani, Isaia Bianco e Bruno Colombo.

Due di loro, Isaia e Bruno, avevano la vostra età.

Le pietre d'inciampo collocate all'ingresso del palazzo comunale ci ricordano la loro "Scelta di Libertà", una scelta che li ha innanzitutto resi liberi nell'animo e nel cuore.

E questa è una forma di Libertà che nessun aguzzino ha potuto togliere loro, neppure quando sono stati arrestati, imprigionati e uccisi.

Entrando nel cortile di Palazzo Viani Visconti, abbiamo la fortuna di ricevere il loro messaggio di Speranza e poter così scegliere ogni giorno di essere liberi.

E godiamo di questa possibilità grazie al sacrificio che hanno compiuto per noi.

Il loro gesto mi ricorda una significativa frase di Voltaire:

"Un uomo è libero nel momento in cui desidera esserlo".

È un invito a desiderare (e scegliere) di essere liberi ad ogni età.

Liberi di essere se stessi, liberi di seguire le proprie passioni, liberi di coltivare i propri talenti e di metterli a disposizione della Comunità.

È un invito, care ragazze e cari ragazzi, a gustare ogni attimo della vita che avete davanti.

È un invito a capire che non è mai troppo presto o troppo tardi per essere il meglio di sé.

La Libertà di prendersi cura.

Cento anni fa nasceva Don Lorenzo Milani, il priore di Barbiana che con il suo pensiero e le sue azioni ha ispirato intere generazioni.

Così recita la sua frase più celebre:

"Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande "I CARE". È il motto inaudibile dei giovani americani migliori: "me ne importa, mi sta a cuore". È il

contrario esatto del motto fascista "me ne frego".

La Costituzione Repubblicana redatta nei diciotto mesi successivi al 2 Giugno 1946, è chiaramente ispirata ai principi di Libertà, Responsabilità, Uguaglianza e Solidarietà.

È la definizione programmatica di una Nazione che si costruisce Insieme e che non lascia indietro nessuno: la carta d'identità di una Comunità che vuole prendersi cura di tutti e di ciascuno.

In altre parole, la Società futura che Attilio, Carlo, Isaia e Bruno hanno sognato e le cui coordinate i Padri Costituenti hanno messo "nero su bianco", per essere realizzata, ha bisogno che ciascuno faccia la propria parte, che ognuno, come direbbe Don Milani, se ne prenda cura.

È un compito che riguarda cittadini di ogni età, associazioni, imprese, lavoratori e ovviamente anche tutti noi.

La Repubblica e Somma Lombardo hanno bisogno di voi.

Un'altra famosa frase di Don Milani, ci ricorda che:

"A che serve avere le mani pulite se si tengono in tasca? Ecco, occupatele."

L'augurio che vi faccio care ragazze e cari ragazzi è quello di togliere le mani dalle tasche, rimboccarvi le maniche e buttarvi con grinta ed entusiasmo nelle sfide che incontrerete, senza timore di fallire.

Fatelo insieme agli altri, ricordandovi di chi è in difficoltà.

Fornirete un insostituibile servizio alla vostra famiglia, alla vostra azienda, alla vostra Comunità, ma soprattutto farete un immenso regalo a voi stessi.

Vi farete il dono di diventare Donne e Uomini responsabili e appassionati, e per questo veramente "Liberi".

W il 2 Giugno.

W la Repubblica Italiana.

W i nostri diciottenni!

Il Sindaco
Stefano Bellaria

Polizia Locale: primo semestre 2023

Interventi sul territorio, sicurezza stradale e controllo ambientale



Nel corso del primo semestre del 2023 le attività poste in essere dalla Polizia Locale di Somma Lombardo sono state molteplici e svariate con notevole impegno da parte di tutti gli operatori e con l'unico scopo di raggiungere i migliori risultati possibili sia in termini di gradimento da parte della popolazione che in termini di apprezzamento da parte degli enti.

In questo periodo in particolare l'attenzione si è concentrata a cercare di migliorare il servizio al cittadino con una presenza sempre più costante delle pattuglie circolanti sul territorio e cercando di far crescere nei cittadini il senso di sicurezza.

Dal punto di vista prettamente statistico e numerico balza all'occhio l'elevato numero di pattuglie, ben 389, ossia mediamente più di due pattuglie al giorno che hanno effettuato ben 135 servizi appiedati finalizzati al controllo "di prossimità" nelle aree del centro cittadino dalla stazione al Municipio ed al Castello, aree contraddistinte da maggiore presenza di persone a piedi e quindi maggiormente interessate al presidio appiedato da parte della Polizia Locale.

Le stesse pattuglie hanno portato a termine 1.603 interventi di varia natura e tipologia che vanno dalla Polizia Stradale al controllo ambientale, commerciale, edilizio e in ogni campo di competen-

za. Tra questi, oltre a 3 TSO e ben 882 presenze all'ingresso ed all'uscita delle scuole. Per quanto riguarda l'attività di Polizia Stradale, spiccano i 117 Posti di Controllo in cui sono stati controllati 488 veicoli nonché i 56 interventi a seguito di sinistro stradale di cui uno, purtroppo, con esito mortale. Sono state rilevate 2532 violazioni di divieto di sosta di cui 384 solo nel mese di giugno nell'area del Terminal 2.

Particolare attenzione in questi primi mesi dell'anno è stata data all'attività educativa promossa dalla Polizia Locale. Ben tre sono stati i percorsi in tal senso proposti.

Nel mese di marzo è stato sottoscritto con la Prefettura di Varese e l'associazione "ragazzi on the road" un progetto finalizzato ad avvicinare all'attività della Pubblica Amministrazione in genere, con particolare attenzione all'attività dei "first responders", ragazzi adolescenti segnalati ai Servizi Sociali. La Polizia Locale, quindi, è stata affiancata da un ragazzo di Somma durante 3 giorni in cui il partecipante ha "toccato con mano" quella che è l'attività di Polizia partecipando in maniera attiva ad una giornata con la pattuglia. Durante il servizio sono stati effettuati alcuni posti di controllo anche con l'uso dell'etilometro, si è svolto un servizio appiedato ad alto impatto in stazione e, oltre all'ordinaria attività d'ufficio, si è predisposto un incontro con il Sindaco.

Da gennaio a giugno si è portato a compimento il progetto "Scuole Sicure" iniziato nel corso del 2022. In particolare è stata molto apprezzata, soprattutto dal corpo docente, ma anche dagli studenti, l'attività didattica promossa dalla Polizia Locale all'interno degli istituti. Il personale ha quindi coinvolto gli studenti con delle lezioni frontali di circa 2 ore cadauna in cui dopo brevi cenni al Diritto e al funzionamento della P.A., i ragazzi sono stati accompagnati attra-

verso degli esempi concreti in ragionamenti sui rischi connessi alla commissione di illeciti ed all'uso ed abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti. Ogni classe coinvolta ha dimostrato grande attenzione confermata anche dall'elevato numero di domande che sono state effettuate negli interventi. A latere della manifestazione di auto storiche tenuta presso il Castello Visconti è stata predisposta una postazione di "Sicurezza" coordinata dalla Polizia Locale di Somma. Questa postazione ha visto la presenza di un equipaggio della Polizia Stradale e di un equipaggio dell'Arma dei Carabinieri. Le persone, curiose di porre quesiti su tutte le attività delle varie FFOO, hanno particolarmente apprezzato l'intervento di Sicurezza Stradale proposto dalla Polizia Locale in cui si è spiegato quali sono gli strumenti di controllo delle FFOO, le attività di contrasto degli illeciti e la necessità di prevenzione.

Il primo periodo dell'anno ha visto gli operatori coinvolti in numerose manifestazioni, sportive e non, che hanno condizionato la viabilità di Somma Lombardo. Tra queste le manifestazioni più impegnative sono state il carnevale, la manifestazione Sikh e alcune gare podistiche organizzate da associazioni locali. È doveroso far presente che oltre l'attività "visibile", c'è tanta altra attività d'ufficio che comprende la stesura degli atti conseguenti all'attività esterna, i circa 550 controlli per accertamenti anagrafici, le circa 120 autorizzazioni per occupazione suolo pubblico, le circa 120 ordinanze di modifica della viabilità di cui alcune, considerato il rilevante impatto sulla fluidità della circolazione, hanno richiesto dei sopralluoghi per coordinare la predisposizione della segnaletica con le imprese interessate e le 100 notifiche giudiziarie. Numeri certo, che in quanto tali sono poco rappresentativi, ma che raggruppati e contestualizzati danno l'idea di quella che è stata l'impegnativa attività portata a compimento in questo periodo.

Per concludere si segnala che in questi mesi sono state installate 5 nuove telecamere di sorveglianza, si sono svolte numerose riunioni con tutti gli enti coinvolti nella riapertura del T2 per giungere poi alla sottoscrizione, in Prefettura, di un protocollo d'intesa tra vari enti che



legittima le Polizie Locali di Varese, Busto Arsizio e Gallarate ad effettuare controlli sulla viabilità del T2 in ausilio alla

Polizia Locale di Somma. Nei prossimi mesi, in seguito all'ammissione al cofinanziamento regionale,

verrà consegnata una nuova autovettura ibrida che sostituirà uno dei veicoli in dotazione classificato come Euro 4. Tutta l'attività svolta è il risultato dell'impegno di tutti gli operatori del Comando con cui ho condiviso tutte le problematiche che hanno caratterizzato i primi sei mesi del mio mandato e a cui va il mio doveroso ringraziamento. Continueremo tutti ad impegnarci e lavorare al fianco dei cittadini invitandoli a segnalare ogni comportamento indecoroso e/o azione che possa minare la pacifica convivenza di tutta la comunità sommesese.

*Il Comandante
Comm. Capo Dr. Andrea SACCO*

Incontriamo Pamela De Rosa

Insignita del titolo di Cavaliere della Repubblica per merito dal presidente Mattarella è stata premiata dal Prefetto di Varese, Salvatore Rosario Pasquariello

Pamela De Rosa è una sommesese d'adozione impegnata nel sociale nella commissione "Città Accessibile" ed è Consigliere Nazionale e referente per la Lombardia di Apmarr ed è un'attivista per i diritti dei cosiddetti "disabili invisibili".

L'abbiamo incontrata all'indomani della premiazione come Cavaliere della Repubblica per merito e con lei abbiamo parlato delle cosiddette disabilità invisibili, ovvero quelle patologie riconosciute ma troppo spesso non rispettate proprio perché non visibili.

Partiamo dalle basi: cosa si intende con il termine disabilità invisibili?

La risposta a questa domanda può sembrare ovvia perché è davvero molto molto semplice. Tutti noi conosciamo il concetto di *disabilità*. Una *disabilità invisibile* è una *disabilità* che non si vede a un primo colpo d'occhio. Quando si incontra per strada una persona con una *disabilità invisibile* ad un primo sguardo questa persona ci sembra perfettamente sana. Solo dopo aver trascorso un po' di tempo insieme ci si può accorgere che c'è qualcosa di diverso, ovvero che la persona che abbiamo davanti è portatrice di una forma di *disabilità*. Una *disabilità* che implica una più o meno grave difficoltà nello svolgere azioni che possono sembrarci molto semplici. C'è un dato che spiega bene l'importanza di fare formazione sulle *disabilità invisibili*:

li: sono circa l'80% delle *disabilità*. Con questi numeri è chiaro che l'attenzione posta alle persone con *disabilità invisibili* diventi una necessità, se pensiamo anche che oltre il 35% di loro ha un lavoro, per il quale sono necessarie precauzioni. La diagnosi precoce di alcune patologie ha cambiato radicalmente il decorso della malattia. Detto questo, ecco un breve elenco delle malattie che rientrano fra le *disabilità invisibili*. Alcune malattie reumatologiche, come artrite reumatoide, lupus, fibromialgia, alcune malattie neurologiche, come la sclerosi multipla, l'Alzheimer, soprattutto in fasi precoci, l'ipoacusia, il diabete, le patologie della sfera psichica, dell'apparato cardiocircolatorio, polmonare, alcune malattie oncologiche. Aggiungo anche che alcune malattie che poi diventeranno visibili sono invisibili in stadi precoci.

Esistono dei gesti di civiltà che possono essere utili per far comprendere le necessità dei disabili invisibili?

Certo, per esempio, la priorità in cassa al supermercato o quando si va dal medico o a fare visite mediche o esami in ospedale. Si tratta di un gesto semplice che, però, fa tanto. Pensiamo a chi magari non riesce a stare per tanto tempo in piedi perché ha difficoltà a stare

in equilibrio o dolori. In questi casi dare la precedenza o prevedere dei posti a sedere dove normalmente non sono previsti può essere di grande aiuto. Un altro esempio tipico è quello della raccolta rifiuti. Lasciare i bidoni sulle rampe di accesso e discesa. Per una persona *disabile* è spesso impossibile spostare anche solo un secchio abbandonato lungo il percorso.

di Manuela Boschetti



Notte Bianca 2023

Ancora una volta il centro si è animato per la notte più lunga dell'estate sommese



Una notte davvero sorprendente quella dello scorso 8 luglio. Dopo lo strepitoso successo dell'edizione 2022 non poteva che essere così, con migliaia di persone che si sono riversate sull'asse del Sempione fin dalle 18 per celebrare l'estate sommese con la Notte Bianca a tema anni '70 e '80.

Protagonista assoluto della serata il primo cittadino che come l'anno scorso ha stupito i concittadini con un costume in tema: quello di Pete "Maverick" Mitchell per l'occasione diventato Steve "Maverick" Bellaria. Un costume con una storia molto particolare: il Sindaco ha, infatti, indossato la tuta appartenuta ad un pilota di un F-104, il famoso 'Cacciatore di Stelle', del celebre 53° Stormo

di Cameri. Scelta non casuale considerato che il motto della Città di Somma Lombardo è 'Summa Sidera Celsa Petit'. Quasi una cinquantina le attività coin-

volte, oltre 2 km lungo la centralissima via Milano, una zona dedicata allo street food e tanti angoli per catapultarsi indietro nel tempo. Fra i musical Grease e la Febbre del Sabato Sera o ancora film cult come "Ritorno al Futuro", le peripezie dei cugini Bo e Duke Luke di Hazzard, una sfida con le spade laser e le

acconciature della principessa Leila e ancora la magia dei cartoni animati per i più piccoli e la moda anni '70 e '80 in passerella, oltre all'immane musica di Rudy Neri.

L'Assessore alle Attività Produttive del Comune di Somma, Francesco Calò, conferma <ringrazio i tanti commercianti che hanno deciso di mettersi in gioco per promuovere l'evento clou della nostra estate. Ci sono stati davvero appuntamenti per tutti i gusti, e non sono mancate le persone che hanno aderito all'invito di venire in centro prendendo ispirazione dai film o dalle serie tv che andavano in onda negli anni '70 e '80. Davvero un evento memorabile>.

di redazione.



I nuovi segretari di San Bernardino si presentano



La mia famiglia è originaria di Somma da generazioni, tengo molto alla mia città ho deciso di mettermi in gioco per essere d'aiuto ai miei concittadini,

dando un contributo attivo alla città con umiltà, nel rispetto di tutti.

Quello del segretario di quartiere è un ruolo minore, ma di grande importanza, come collettore fra l'amministrazione e i cittadini.

Monica Pavan



Il mio ruolo è di far da tramite tra l'amministrazione comunale e i cittadini del quartiere e viceversa. Un punto fondamentale è quello di rendere

migliore il nostro quartiere, ma c'è bisogno del coinvolgimento di tutti per renderlo tale, con ciò vi invito a presenziare alle assemblee di quartiere sia per conoscerci sia per dare idee di miglioramento da proporre all'amministrazione.

Mauro Cirinà



Il nostro ruolo è quello di fare da tramite tra cittadini e amministrazione comunale, indire assemblee e allo stesso tempo cercare di migliorare

il nostro quartiere. Naturalmente non sarà cosa facile, ma ci metteremo il nostro impegno, ci aspettiamo però anche da parte dei cittadini del quartiere una proficua partecipazione in termini di idee e presenze alle assemblee.

Paolo Bonandin

PartyAmo: un nuovo giovane inizio

Sono partite le iniziative rivolte alla costituzione della Consulta Giovanile



Possiamo solamente chiamarlo così, perché ogni cosa necessita la sua denominazione specifica. A maggio è definitivamente decollato un nuovo progetto a Somma, quello che vede coinvolti, finalmente, i suoi giovani. Finalmente, perché nella vita di ogni giorno sembra quasi che a loro sia rivolta meno attenzione, che facciano parte di una società diversa da quella del mondo degli adulti. Finalmente, perché dopo tanta attesa, in enorme trepidazione e ansia per la scelta del primo passo, quello che avrebbe rotto il ghiaccio, abbiamo dato vita ad un nuovo inizio.

Le tappe di questo progetto partono da lontano, dalla scelta di interfacciarci con l'audience giovanile attraverso una lettera, firmata dal sindaco, Stefano Bellaria, nella quale veniva allegato un form, un modulo da compilare. All'interno di esso scelte da operare, preferenze da esprimere, frasi per farsi conoscere,

i propri interessi e il proprio percorso da raccontare. Oltre 400 le risposte, tantissime, sono arrivate, con un'esplosione quasi impensabile, soprattutto se considerato che fino ad oggi nulla di simile era stato fatto. Nella lettera firmata dal Sindaco, c'era anche il rimando al nostro primo passo, al nuovo vero inizio, al 13 maggio, quello che sarebbe stato il primo evento. PartyAMO Somma è stato il nome prescelto per questo frizzante progetto, per

questo primo evento che si può definire un connubio perfetto fra l'utile e il dilettevole. L'utile del modulo, con i vari risultati, le scelte, gli interessi manifestati. Il dilettevole, con il cibo, le bevande, la musica, l'atmosfera, il luogo, onirico, con lo scorcio suggestivo dei murales de La Cattedrale a sfondo di una serata indimenticabile.

Il nuovo giovane inizio ha lasciato tutti contenti, ha aperto le porte ad un prosieguo interessantissimo, con la ricerca di qualcosa di ancora più alternativo al solito format della festa. Quasi un mese dopo esatto, avendo raccolto innanzitutto

le forze dopo quella strabiliante notte, ci si è ritrovati di nuovo, noi giovani coadiuvati da un team di esperti, Miguel e Mirko, con i quali si è creato un evento interessante e che ha visto coinvolti un buon numero di persone. L'obiettivo era quello, per l'appunto, di seguire un po' le tracce e i suggerimenti arrivati dai ragazzi di Somma, per poter individuare in diversi gruppi di lavoro la fattibilità effettiva delle proposte. Su quelle si sta lavorando, con i ragazzi di Somma che sono i principali attori e gli effettivi protagonisti delle loro scelte. Il loro "protagonismo" è fondamentale per l'attuazione delle politiche giovanili: la loro inclinazione verso ciò che più fa loro gola è il nostro metro di lavoro. L'Amministrazione tutta ha questa fondamentale prerogativa, ossia quella dell'ascolto, soprattutto nei



confronti di chi sarà effettivamente il futuro della città. Adesso che il giovane inizio ha preso piede, vorremmo non finisse mai. La strada sicuramente è tracciata, il successo dei due eventi finora è indiscutibile, ancora c'è molto da fare: quello che conta sicuramente sarà la voglia di continuare ad essere veri protagonisti di una nuova storia, di questo nuovo inizio, affinché l'impronta dei giovani sia sempre più lampante in una città che mai come adesso è viva e pronta ad accogliere, sempre rimarcandone la fattibilità, le loro e nostre proposte.

di Somma Giovani



Largo ai giovani

Eventi, proposte e idee a Somma



Durante lo scorso mese di aprile circa 1600 Giovani Sommesi hanno ricevuto per posta una lettera da parte del Sig. Sindaco. La lettera esprimeva il vivo interesse da parte dell'Amministrazione Comunale nel promuovere la partecipazione attiva, l'inclusione e il protagonismo dei Giovani Sommesi nella costruzione della nostra città; conteneva, inoltre, un invito a partecipare ad un questionario con lo scopo di condividere

i loro interessi, desideri, bisogni e richieste con l'Amministrazione Comunale. La partecipazione è stata positiva: hanno compilato le domande del questionario 347 Giovani. Vorremmo condividere in questo articolo alcuni dati e considerazioni che sono emersi dai risultati del questionario.

Il 91,37% crede che la Consulta dei Giovani di Somma Lombardo possa favorire la partecipazione giovanile alla vita sociale di Somma e al 36,66% piacerebbe farne parte: questi dati ci permettono di essere ottimisti e confidenti che la creazione della Consulta possa essere un luogo, riconosciuto anche istituzionalmente, molto importante ed utile per migliorare, rendere stabile ed efficace la comunicazione tra l'Amministrazione Comunale e i Giovani Sommesi.

Alla domanda su quali siano le aree tematiche più interessanti i partecipanti al questionario esprimono un interesse maggiore per l'Ambiente, la Musica, l'Attualità, lo Sport, il Cinema, l'Arte e la Multiculturalità: entrando nel dettaglio, un alto/medio interesse per l'Ambiente si attesta al 90%, per la Musica al 82%, per l'Attualità al 84%, per lo Sport al 69%, per il Cinema al 74%, per l'Arte al 66% e per la multiculturalità al 71%. Le aree tematiche che sono percepite meno interessanti sono l'Escursionismo Locale, la Religione e la Politica: nello specifico, un alto/medio interesse per l'Escursionismo Locale si attesta al 56%, per la Religione al 23% e per la Politica al 46%.

L'86,79% dei partecipanti al questionario ha comunicato di far parte di una associazione o di un gruppo informale, mentre solo il 19,41% non si è espresso in maniera favorevole a partecipare ad un'associazione o gruppo giovanile. Questo a nostro parere è un dato molto positivo ed importante sulla vivacità della vita associativa Sommesa. Va visto con favore la voglia di partecipazione da parte dei Giovani Sommesi, aspetto su cui occorre investire con convinzione.

Alla richiesta su quali attività/corsi formativi vorrebbero partecipare le risposte che hanno ottenuto maggiore successo sono i corsi di Lingua (222 voti), di Fotografia (153), di Cucina (140), di Volontariato (134), di Educazione Finanziaria (121), di Linguaggio dei Segni (109) e di Social Video Making (88). Hanno suscitato un minor interesse i corsi di Canto (50), scrittura creativa (43), Falegnameria (40) e Riparazione Cicli (32). Risulta a nostro avviso molto interessante il numero elevato di Giovani interessati ai vari corsi, sintomo anche questo di un forte interesse per la comunicazione, la partecipazione, l'apprendimento e la curiosità in generale. È senz'altro molto piacevole leggere il dato sul numero di Giovani interessati a partecipare ad attività di volontariato.

Alla domanda su quali siano i luoghi che vorrebbero nella nostra città i partecipanti al questionario esprimono un alto desiderio per la presenza di vari spazi con le seguenti finalità: per attività Artistiche e Culturali, per Musica dal vivo, per Sport all'aperto per attività Ricreative e per Studiare: nel dettaglio un alto/medio interesse per uno spazio per attività Artistiche e Culturali si attesta al 78%, per la Musica dal vivo al 84%, per lo Sport all'aperto al 86%, per le attività Ricreative al 88%, per studiare al 78%. Risulta evidente leggendo questi dati come le richieste di spazi da parte dei partecipanti al questionario siano molto chiare e decise; tutto ciò merita la più alta considerazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Per ringraziare i partecipanti al questionario l'Amministrazione Comunale ha organizzato un evento il 13 maggio, denominato PartyAmo Somma, presso la Cattedrale a Somma Lombardo con musica e un buffet. La partecipazione dei Giovani all'evento è stata buona ed è stato un'ottima opportunità per condividere i risultati del questionario e per permettere i primi confronti tra i Giovani presenti. Questo evento e la maggiore consapevolezza dei desideri e delle necessità emersi è stato un passaggio utile e necessario per muovere i successivi passi che hanno come obiettivo la realizzazione di progetti concreti da parte dei Giovani. Il 24 giugno si è tenuto, infatti, presso la Sala Polivalente un primo incontro, denominato PartyAmo Somma Vol.2 dalle proposte ai progetti concreti, dove sono sorti dei gruppi di lavoro composti da Giovani che hanno deciso di diventare protagonisti nella progettazione e nella realizzazione di alcune proposte: le aree di lavoro spaziano dallo Sport ad un Festival, dalla Natura e Cultura alla Aula Studio.

Proprio su questo protagonismo che abbiamo citato all'inizio dell'articolo desideriamo tornare. Un aspetto che vogliamo sottolineare è la partecipazione, l'entusiasmo e l'impegno che alcuni Giovani Sommesi hanno mostrato nella realizzazione di tutti le attività fino ad ora realizzate (questionario, eventi, gruppi di lavoro, ecc.). Vogliamo esprimere il nostro sincero ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto e per i risultati fino ad oggi ottenuti: è stato senza dubbio un grande lavoro di squadra che ha generato risultati positivi e fiducia reciproca, quest'ultima prezioso ingrediente nella buona realizzazione di obiettivi condivisi. Concludiamo rinnovando ai Giovani Sommesi il nostro supporto per i prossimi progetti che verranno realizzati e l'ascolto per tutti quanti abbiamo il desiderio di comunicare con l'Amministrazione Comunale le loro idee o bisogni: noi ci siamo! Siamo pronti per sognare e costruire insieme la nostra Città di domani!

Sinistra per Somma

Il voto, la politica, i giovani

Le iniziative dell'amministrazione per i giovani



Prima di entrare nell'argomento dei giovani e la politica vorrei soffermarmi su un dato impressionante e preoccupante. Nelle ultime due elezioni (febbraio e maggio) l'affluenza alle urne è stata bassissima! In Lombardia la percentuale dei votanti si è fermata al 41%, 23 punti meno del peggior

risultato di sempre fino a quelle elezioni!

La disaffezione verso la politica, o forse ai politici, è un punto di riflessione che non possiamo sottovalutare. Anni fa un amico mi confidava di aver perso la voglia di andare a votare. Ne discutemmo insieme, e il fatto che dopo alcuni anni divenne consigliere comunale mi dà sempre una certa soddisfazione.

Il voto è troppo importante per lasciarlo cadere nel vuoto!

Tutti noi dobbiamo ricordare che in democrazia il voto è sinonimo di libertà e come diceva Gaber: libertà è partecipazione (Gaber-La libertà).

La democrazia è la forma di governo in cui il potere risiede nel popolo e che garantisce ad ogni cittadino la partecipazione all'esercizio del potere pubblico.

Il voto ha un legame diretto con i politici che verranno eletti, e saranno coloro che governano, organizzano, dirigono e amministrano la nostra vita pubblica.

E i giovani come si pongono davanti al voto e alla politica? Quanta disaffezione c'è in loro e quanta partecipazione alla vita pubblica? Se guardo alle realtà della nostra città, vedo che tra i più giovani c'è il Consiglio dei Ragazzi, un'ottima iniziativa promossa dalle Istituzioni Scolastiche insieme all'Amministrazione per sensibilizzare i ragazzi al tema della partecipazione e dell'educazione civica.

Poi ci sono giovani sommesi che fanno parte di associazioni culturali-politiche. Si ritrovano, discutono di vari argomenti e organizzano eventi utili a rendere la città più bella e vivibile.

Anche nel mondo scout, quando un ragazzo ventenne prende "la Partenza" sceglie di dedicare del tempo alla Politica come Servizio.

Senza dimenticare che nel nostro Consiglio Comunale questo servizio è reso da due giovanissimi in schieramenti contrapposti. La politica deve essere sempre un Servizio, un servizio che alcuni cittadini rendono a tutta la comunità.

Anche la nostra Amministrazione sta cercando di coinvolgere i giovani ad una maggior partecipazione al bene della collettività. L'attuale maggioranza, con l'importante contributo di un numeroso gruppo di ragazzi, ha avviato un ambizioso progetto pensato e rivolto ai giovani.

Nel mese di Aprile buona parte dei giovani sommesi compresi tra i 18 e i 28 anni hanno ricevuto un invito da parte del Sindaco a partecipare ad un sondaggio a cui è seguito un evento a loro dedicato.

Il 13 Maggio più di 100 giovani sono stati invitati dall'amministrazione alla Cattedrale per un'Apericena intitolata "PartyAmo Somma". In questa piacevole serata trascorsa insieme hanno potuto vedere i risultati del sondaggio al quale hanno risposto oltre 370 giovani.

Questo sondaggio ed i risultati emersi sono stati utilizzati per un successivo incontro organizzato in sala Polivalente a fine Giugno. Si sono formati dei tavoli di lavoro nei quali i giovani hanno discusso su vari temi di interesse e raccolto idee per progetti ed eventi futuri che potranno essere gestiti ed organizzati da loro stessi. Tra gli obiettivi c'è quello di arrivare a costituire una Consulta Giovanile che possa dar voce alle esigenze dei giovani a diretto contatto con l'amministrazione cittadina.

È un ottimo punto di partenza, ora con determinazione e coraggio bisogna proseguire su questa strada.

Somma Civica

Forza di maggioranza

Formazione e Territorio,

Una opportunità



Sentiamo spesso parlare di progetti ed azioni per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio volti anche a rilanciare l'economia locale. Darsi una opportunità per aumentare e valorizzare in senso economico, culturale, sociale, etico, ..., evidenziando le caratteristiche già in essere, i punti di forza e gli aspetti importanti

che contribuiscono alla costruzione di un "brand" di identità territoriale.

La nostra opportunità è a Case Nuove dove ha sede una tra le prime ACADEMY ITS in Italia la cui area tecnologica di riferimento è la mobilità sostenibile: Aeronautica, Logistica, Meccatronica e Ferroviaria; sono questi i comparti industriali dove vengono formati i tecnici professionisti del domani.

In questa sede i percorsi di formazione hanno l'obiettivo di creare occupazione trasferendo competenze tecniche di livello molto elevato che, nel dialogo con le Aziende, si salda anche al fabbisogno dell'economia del territorio.

I percorsi offerti dall'Istituto Tecnico Superiore (ITS) rappresentano una valida alternativa a quelli universitari per coloro che desiderano acquisire competenze tecniche e professionali nei settori specifici, consentendo un ingresso più rapido nel mondo del lavoro con crediti universitari e un diploma riconosciuto su tutto il territorio UE.

Le aree in cui l'ITS opera sono considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività dei Paesi; per questo è fondamentale la promozione degli ITS.

Il nostro contributo di comunità deve promuovere politiche atte a valorizzare e consolidare la presenza di ITS a Case Nuove perché può contribuire anche a qualificare le politiche sul territorio.

Le Regioni hanno in questi giorni discusso sul futuro degli ITS nel corso di tavoli tecnici e incontri "Orizzonti ITS, sfide ed opportunità degli Istituti Tecnici Superiori" promossa da "Associazione Rete ITS Italy" con la presenza di tecnici ed Assessori delle Regioni, del Ministero dell'Istruzione.

Il confronto si è concentrato sui temi principali per il loro potenziamento e finanziamento, sulle modalità degli stanziamenti previsti da: PNRR, fondi strutturali europei, fondi ordinari.

L'incontro è stato anche una opportunità per ribadire come gli ITS siano oggi l'unica realtà che effettua un raccordo tra il mondo del lavoro e il mondo dell'istruzione, un patrimonio che si ha il dovere di valorizzare perché in loro risiede la possibilità di dare risposte al Sistema Paese nonché agli studenti opportunità concrete di accesso al mondo del lavoro (entro sei mesi dalla fine del percorso circa 80% trova occupazione).

A cura del Partito Democratico –
Circolo di Somma Lombardo

Forza di maggioranza

Solo slogan

Tante parole per riempirsi la bocca



Stiamo ormai da dieci mesi assistendo a come governano il paese queste destre. Bisogna premettere che non stanno governando, stanno comandando. Governare vuol dire gestire, ascoltare e trovare soluzioni. Questi, tronfi di un successo che viene solo dal 40% degli elettori, stanno comandando, non governando.

Pieni di rancore, si stanno vendicando di un potere mai avuto e desiderato da tempo. Basta vedere l'accanimento assurdo di un ministro verso un uomo che ha sempre speso tutto sé stesso per la lotta alla mafia (vedi don Ciotti e prima ancora Saviano). Difendono un "trombone" messo a capo del Senato (che di secondo nome fa Benito) e che si erge a giudice, avvocato e padre (e quale psicologo ha mai osato affermare che un padre deve difendere a spada tratta suo figlio? – sappiamo tutti quante bugie raccontano i figli!!), difendono un ministro che ha giurato sulla costituzione e ha lasciato sul lastrico tanta gente, forse ha gabbato lo stato e si dichiara innocente.

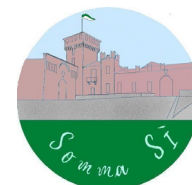
Poi, a parte questa becerata mancanza di cultura istituzionale, vogliamo parlare di etica? Questi non hanno la coscienza, quindi non possono avere etica.

Quelli che li hanno sempre votati, si possono capire, ma chi ha creduto nell'avvento di una destra liberale, sociale, cosa ne pensa ora? Né liberali, né sociali, solo fanfaroni. Per non dire di come strizzano l'occhio agli evasori (condoni e pace fiscale) e chiamano "pizzo di stato" le tasse dovute per il bene della collettività. Strizzavano l'occhio ai negazionisti del covid e ora a chi nega la necessità di contrastare la crisi climatica.

La premier Meloni va in Europa, va in America, va in Tunisia (a fare accordi pericolosi con dittatori), piani di qui, piani di là... certo occorre risolvere la questione emigranti ma non è così facile come vuol far credere; le dinamiche sono molto più complesse, l'integrazione è un fattore molto rilevante. Per la "nazione", per l'amata patria (quanta inutile retorica) in difficoltà ad arrivare a fine mese, cosa facciamo? Ma diamo 1,049€ al giorno e tutto è appianato e c'è chi dice che è meglio di niente!

"Povera patria schiacciata dagli abusi del potere, di gente infame, che non sa cos'è il pudore" cantava Battiato. Una verità che si rinnova continuamente. Svegliamoci!! O sarà troppo tardi.

Somma al Centro

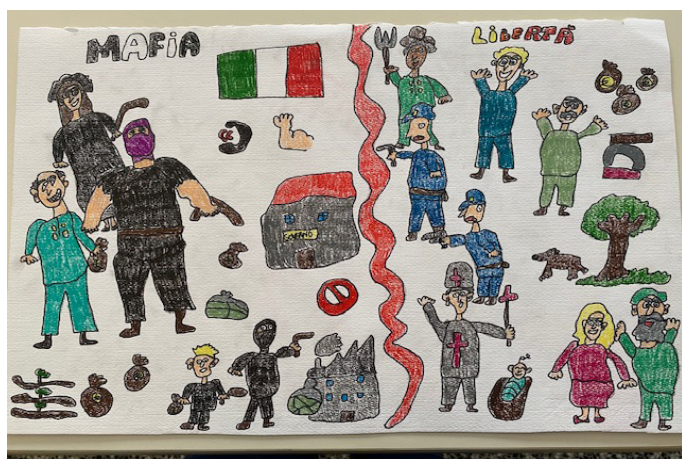


NOTA DI REDAZIONE

LA RUBRICA "DAL CONSIGLIO COMUNALE" ESCE IN FORMA RIDOTTA A CAUSA DELLA MANCATA CONSEGNA DEGLI ARTICOLI DA PARTE DI ALCUNE FORZE DI OPPOSIZIONE CHE CON UNA NOTA PROTOCOLLATA ESPRIMONO DISAPPUNTO VERSO LA GESTIONE DELLA RIVISTA CIVICA.

Riflessioni sulla Mafia: "Io C'ero"

La musica è arte, l'arte e la bellezza sono contagiose



di Luca Argento, Houssam Kamouni, Nicolò Crosta, Alessandra Besozzi, Giocchino Faranna, Alessio Corazza, Luca Fantinato, Viviana Innocente

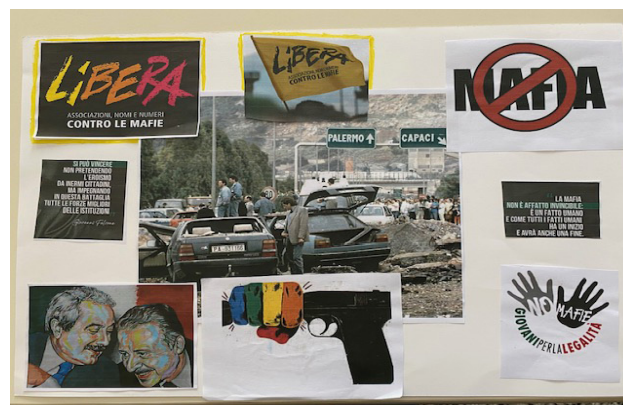
“La Mafia è una Organizzazione criminale suddivisa in più associazioni (cosche o famiglie), rette dalla legge dell’omertà e della segretezza, che esercitano il controllo di attività economiche lecite e illecite. La Libertà è la condizione in cui un individuo può decidere di pensare, esprimersi e agire senza costrizioni.

Noi viviamo in un paese libero e democratico, ma la libertà di molti, individuale e sociale, è minata dalla Mafia che è una organizzazione parte, purtroppo, delle istituzioni e del tessuto sociale. Con questo articolo l'intento è poter esprimere delle riflessioni, che abbiamo prodotto, partecipando alla Manifestazione di Libera svoltasi il 21 marzo a Milano in piazza Duomo. Noi ci siamo andati con alcune persone della redazione e tornati abbiamo scelto di approfondire la conoscenza di questa organizzazione criminale che è la Mafia, anzi "Peste mafiosa" la definisce Don Ciotti. Ogni anno si svolge la Grande Giornata in memoria delle vittime innocenti delle mafie, la 28esima organizzata da Libera a Milano, per ricordare i trent'anni dalla strage di via Palestro, strada da cui non a caso prende il via la manifestazione. «È possibile sognare un Paese senza mafia? Sì, è possibile, guardatevi», grida don Ciotti, rivolgendosi direttamente ai partecipanti: «Finché non ci sarà una presa di coscienza collettiva sulle ricadute della peste mafiosa, non si riuscirà a estirpare il male alla radice, una

radice che è culturale, sociale, etica». «Questa piazza è per voi». La piazza non è una come tante, è quella del Duomo inondata di sole e già da qualche ora metà di giovani, studenti, associazioni, gruppi di cittadini di tutte le età, Scout. Dove scoppia subito un applauso, spontaneo, che pare non

finire mai, quando – sulle note di Imagine – entrano i 500 familiari delle vittime di mafia e, dietro loro, i 50 mila che hanno camminato con loro «per non dimenticare». La piazza è appunto tutta per loro, per quelli che credono che sia possibile non cedere all'ingiustizia e all'indifferenza. A caldo ci siamo scambiati le nostre emozioni e pensieri dopo la partecipazione alla manifestazione: «c'erano tantissime persone da tutta Italia, migliaia le persone decedute a causa della mafia, ricordo il rumore delle voci di chi parlava amplificate dal megafono. Mi sentivo triste e addolorato anch'io, come altre persone, per le cose che sentivo raccontare ma anche felice che tanta gente si sia radunata», dice Houssam. «Ho provato tante emozioni quando parlava Don Ciotti, raccontava di migranti, di giustizia, di omertà, responsabilità, verità, rispetto», racconta Luca, «parole difficili che continuano a risuonare nella mia testa». Nicolò ricorda le bandiere che sventolavano e portate in corteo che erano tante e il suono di una tromba, e tante voci che dichiaravano i nomi delle persone morte, in fila indiana tante persone salivano sul palco a testimoniare la loro memoria, conclude dicendo «mi sentivo molto triste». A tutti ha fatto piacere partecipare a questa manifestazione, il pensiero iniziale era di annoiarsi, ma era altrettanto importante capire di cosa si trattava e

di cosa si parlava. In seguito abbiamo visto il film "i cento passi" e a tutti è rimasta impressa questa frase: "la Mafia è una montagna di merda", diceva Peppino Impastato, ucciso dalla Mafia e protagonista di questo film che racconta la sua storia. La Mafia non guarda in faccia a nessuno, lo abbiamo capito dal film molto bene, proseguendo poi nella visione di altri film e documentari a tema. La nostra partecipazione alla manifestazione organizzata da Libera, è stato qualcosa di semplice da poter fare, per affermare che la mafia va combattuta, cercando di non essere omertosi nelle piccole cose della vita e di comprendere situazioni e fatti sociali che ci riguardano come cittadini e persone. Ricordiamo come monito a riflettere sulla Mafia e sulla vita, questo pensiero «Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la ras-



segnazione, la paura e l'omertà. All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore». (Peppino Impastato)

Camminare tra le edicole

Con Pro Loco Coarezza alla scoperta dell'arte devozionale rurale e contadina



Il 16 Luglio ricorre la festa della Beata Vergine del Carmelo e i coarezzeesi la venerano come copatrona con San Sebastiano dedicandole una grande devozione.

Quest'anno 2023 ai festeggiamenti religiosi se ne è aggiunto uno artistico, seppure intrinsecamente religioso avendo come oggetto un percorso lungo le vie di Coarezza ad ammirare e conoscere le Edicole Votive.

Il percorso nasce da un progetto presentato dall'Amministrazione Comunale "Ieri, oggi e domani: il percorso nell'arte sommese" finanziato dal Ministero dell'Interno e selezionato tra molti su tutto il territorio nazionale.

Nasce dall'idea di valorizzare il patrimonio artistico Sommese al fine di accrescerne l'accessibilità e la fruizione.

Questo progetto è un'occasione di richiamo per recarsi a Somma Lombardo e conoscere, vivere la città e le sue frazioni.

La Pro Loco Coarezza contattata dall'Ufficio Cultura ha aderito con entusiasmo alla collaborazione che veniva proposta abbracciando il progetto integrandolo con un percorso complementare a quello diffuso su tutto il territorio comunale. È nato così "Camminare tra le edicole".

La mattina del 16 luglio ci siamo dati appuntamento sul sagrato della Chiesa di San Rocco ed è stato bello vedere il grande numero di persone desideroso di intraprendere questo cammino che ci porta indietro di quasi 200 anni.

La Chiesa di San Rocco, oggetto principale del progetto è una costruzione del '600 con un'abside pregevole il cui affresco è datato 1530. L'affresco rappresenta la Beata Vergine tra i Santi Rocco e Cristoforo.

Sulle pareti dell'aula d'ingresso è dipinto un grande murale dell'artista cileno Eduardo Sanfugo Lira esule in Italia in seguito alla dittatura del 1973. Fu ospite nella nostra Parrocchia retta allora dal parroco Don Michele Barban ed in quegli anni di grande fermento sociale e di rinnovamento della Chiesa l'artista con molti giovani Coarezzeesi e Sommesi realizzò il murale che ancora oggi, dopo quarant'anni, è ben conservato nella forma e nei colori.

Il corteo si è incamminato per le vie del paese soffermandosi accanto alle case i cui muri recano una edicola devozionale.

La visita si è avvalsa di quattro giovani



guide: Greta, Marisol, Simone e Vittoria che hanno illustrato ai "turisti dell'arte" la bellezza di ogni edicola.

Non sono mancate le notizie circa l'uso del colore e le tecniche adottate per il restauro che dai primi anni del 2000 ha visto la Pro Loco Coarezza esporsi con un importante impegno economico.

Si sono aggiunte le curiosità relative all'iconografia delle figure rappresentate e i riferimenti ai personaggi vissuti nei cortili che si visitavano.

Il percorso è terminato nel cortile del Museo del falegname allestito e curato da Riccardo Bonetti.

Sotto un fresco pergolato d'uva la Pro

Loco Coarezza ha offerto un aperitivo e qui anche il nostro Sindaco Stefano Bellaria con Paola 'turisti per un giorno' a Coarezza hanno gustato i piccoli assaggi e sorseggiato refrigeranti bevande dimostrando di apprezzare questo insolito momento di aggregazione dopo aver seguito il percorso con interesse e dedicando attenzione alle giovani guide.

Alle ore 18.00 Don Basilio con il Diacono Angelo ha celebrato la SS messa Solenne con bei canti accompagnati dall'armonium di Angelo Ceriani.

Dopo la celebrazione la Banda aspettava sul Sagrato per aprire la Processione preceduta dalle Croci, dai "cilostar" e dallo Stendardo. Seguiva la statua della Madonna portata a spalla da giovani donne.

Al ritorno in Chiesa Don Basilio ha impartito la Benedizione con la Reliquia Benedetta mentre un coro a due voci echeggiava tra le Navate.

La giornata di festa è terminata con una cena all'Oratorio alla quale erano presenti il nostro Parroco e il Vicesindaco Stefano Aliprandini.

Buona cena, ottima compagnia è anche questo che fa una buona festa.

*di Ileana De Galeazzi
Presidente Pro Loco Coarezza*



Un piccolo gioiello

A Coarezza, sulla strada per Golasecca, una cappella votiva con una storia particolare



to di Milano svolto in un arco temporale di oltre quarant'anni dal 1718 al 1760. Il catasto aveva lo scopo principale di ordinare i possedimenti di un certo territorio per averne un beneficio economico per l'Impero.

I proprietari e costruttori del tempo erano mossi da una profonda e convinta devozione che manifestavano attraverso questa opera per quei tempi importanti anche dal punto di

rappresentato il Mistero Divino come tangibile e familiare e questa vicinanza sviluppava un'empatia che durava tutta la vita.

di Ileana De Galeazzi
Presidente Pro Loco Coarezza

Il capitello votivo o edicola votiva o pilone votivo è una struttura architettonica religiosa cristiana di piccole dimensioni, che nasce da un culto popolare tramandato nei secoli. Normalmente un capitello viene costruito come ex voto per uno scampato pericolo, come una carestia o una pestilenza, ma serve anche come strumento di aggregazione della comunità cristiana, che presso di esso si può unire in preghiera (specie per la recita del rosario).

(Fonte: Wikipedia.org)

Sulla strada che da Coarezza conduce a Golasecca, la Via Giulio Fantoni, sorge una bella Cappella Votiva di proprietà del pittore Eligio Fantoni.

La cappella è aperta sulla via, separata dalla strada da una cancellata in ferro battuto, è di foggia semplice, a capanna.

Le tre pareti interne sono dipinte con immagini della Vergine Maria: quella di fronte ci consegna una Madonna della Misericordia che il proprietario ha restaurato e completato nelle parti mancanti; le due laterali, eseguite in tempi recenti dal signor Eligio sono copie di due Madonne di nota fattura.

L'una è una Vergine col Bambino e San Giovannino di Raffaello; l'altra si ispira all'Assunta di Tiziano nella Chiesa dei Frari di Venezia. Un piccolo altare orna la Cappelletta e un grazioso giardinetto di rose e di calle l'abbellisce. La volta è stata parzialmente rimaneggiata e presenta le costellazioni come figurano nel cielo dell'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione.

Questo piccolo edificio riveste una certa importanza in quanto è già presente nel Catasto Teresiano e il rilievo lo data nel 1723.

Il catasto Teresiano o Catasto Carlo VI fu una monumentale opera di censimento di tutte le proprietà fondiarie dello sta-



vista economico.

Questa bella costruzione si aggiunge alle edicole votive che ornano i muri di molte case di Coarezza.

Queste edicole votive erano una presenza abituale e costituivano un fatto semplice e partecipato di una diffusa cultura Cristiana, espressione della pietà popolare di cui era intessuta la vita nei paesi e nelle campagne. Le Edicole volevano essere uno stimolo alla Preghiera e i nostri "vecchi" che vi sostavano vedevano in quelle Sacre immagini



Il mio primo anno da presidente

Silvio Pezzotta traccia un primo bilancio da quando ha preso le redini della Polisportiva



Nell'ultimo anno, il mio primo come presidente, ho sentito forte il dovere di far bene lavorando nel solco tracciato dal mio compianto predecessore, Antonio Pitrelli. Mi sono sentito accolto e ben voluto e per questo devo ringraziare i colleghi di direttivo che sono la memoria storica della Polisportiva.

Siamo ripartiti alla grande cercando di colmare il vuoto lasciato da Antonio nel migliore dei modi, abbiamo riallacciato i rapporti con la dirigenza SPES ponendo le basi per nuovi accordi futuri.

Ci siamo mossi per sanare tutte le pendenze che potevano essere rimaste in sospeso e a Natale ci siamo riuniti come un'unica grande famiglia, per celebrare insieme e per organizzare al meglio le attività per il 2023.

Dal punto di vista organizzativo non è certo semplice mettere insieme 15 associazioni ognuna con una propria identità ben definita e radicata, ma la grande forza della Polisportiva sta proprio nel riuscire a far incontrare le esigenze e le necessità di realtà così diverse.

La nostra offerta è variegata e complessa con società che propongono dal judo al basket, dalla pallavolo al ciclismo, dallo sci al tennis, passando per l'atletica e il calcio, coprendo circa il 90% degli sport che vengono praticati a Somma Lombardo.

Come Polisportiva partecipiamo a moltissimi eventi durante l'anno anche promuovendo gli eventi e le attività

delle singole società spesso proponendo il nostro stand come punto di riferimento generale, per non perdere l'occasione di incontrare la cittadinanza e presentare tutte le discipline sportive.

Senza dubbio il nostro fiore all'occhiello è il "Gioca Sport" che ha coinvolto 850 bambini delle scuole primarie, grazie alla collaborazione delle insegnanti e dei dirigenti e con l'indispensabile contributo del professor Francesco Casolo, per un evento dal forte valore anche aggregativo e di creazione di una comunità.

Ogni società sportiva ha messo a disposizione istruttori preparati e competenti per avvicinare i più piccoli allo sport, in modo divertente e assolutamente adatto a tutti.

Ancora oggi moltissimi bambini sono esclusi dalla pratica dello sport, per i motivi più svariati, ma vedere la loro gioia dopo quei giorni in cui hanno potuto sperimentare le diverse discipline è stato il regalo più bello che potessimo ricevere.

Come segno poi abbiamo regalato ai bambini partecipanti la nostra borraccia che sono stati tutti felicissimi di ricevere in dono.

Per il prossimo settembre abbiamo già pianificato l'uso delle palestre per tutte le società che hanno fatto pervenire la loro richiesta, con un lavoro di squadra per riuscire a incastare le esigenze di tutti.

Concludo dicendo che nonostante le specificità che ogni società sportiva porta con sé, il grande valore aggiunto della Polisportiva è proprio l'unione, perché tutti insieme, proprio come si dice nel proverbio, siamo una forza.

Anche per l'anno prossimo ci aspettiamo di continuare nel solco già tracciato, ovvero continuare a portare lo sport alla portata di tutti, dando ai più piccoli

la possibilità di scoprire le diverse discipline sportive e incentivandoli a praticare sport, perché lo sport è vita, lo sport fa bene, è meritocratico ed è un toccasana per molti problemi.

Mi auguro che sempre più la cultura sportiva pervada le scuole e le comunità, perché avvicinare i giovani e i giovanissimi allo sport, e intendo con questo a tutte le discipline sportive, significa crescere adulti più consapevoli che sapranno affrontare le sfide che la vita impone con disciplina e preparazione.

di Silvio Pezzotta
Presidente Polisportiva Sommeese



SPAZIO ASSOCIAZIONI

Sportello sociale

Un nuovo Servizio dello SPI – Sindacato Pensionati Italiani

Lo SPI è il Sindacato che, nella CGIL, tutela e organizza i pensionati di tutte le categorie di lavoro, soggetti a qualsiasi regime pensionistico.

All'interno del territorio di ogni provincia d'Italia lo SPI è organizzato per Lege.

La Lega SPI di Somma Lombardo comprende i comuni del nostro distretto sanitario e grazie ai volontari e collaboratori è operativa a: Somma Lombardo, Arsago Seprio, Casorate Sempione, Cardano al Campo, Ferno e Lonate Pozzolo. Oltre a impegnarci per la tutela delle pensioni, della salute, per la promozione del benessere e la coesione sociale, offriamo, attraverso l'INCA e il CAAF, servizi di PATRONATO SINDACALE (pratiche pensionistiche, invalidità ecc.) e FISCALI (ISEE, 730, Unico, IMU, Successioni, pratiche badanti, ecc.).

Negli ultimi anni, partendo dalla Lombardia, abbiamo creato un nuovo tipo di servizio denominato SPORTELLO SOCIALE.

Lo Sportello Sociale è un servizio infor-

mativo che lo SPI CGIL mette a disposizione dei pensionati e di tutti i cittadini per aiutarli a orientarsi meglio nell'affrontare i problemi sociali e sanitari.

Un luogo di accoglienza, rispettoso della riservatezza dovuta, che vuole aiutare le persone che si trovano ad affrontare problemi legati alla non autosufficienza indicando loro come costruire percorsi di assistenza e cura, segnalando nel contempo a quali agevolazioni fiscali o tariffarie potrebbero aver diritto.

Se necessario lo Sportello Sociale indirizza il cittadino al Patronato INCA, al CAAF, alle Associazioni convenzionate (AUSER, Federconsumatori, SUNIA) o verso le istituzioni pubbliche (Comuni, Ambito distrettuale, ASST)

In sostanza vogliamo aiutare le persone e le famiglie che si trovano ad affrontare gravi situazioni socio sanitarie a rendere effettivamente esigibili i loro diritti.

Per quanto riguarda lo SPORTELLO SOCIALE della nostra città, potete trovarci Presso Sede SPI- CGIL – VIA ZANCARINI 1 – SOMMA LOMBARDO Venerdi dalle ore 9,30 alle ore 12 - telefono 0332/1956745

I Volontari Lega SPI CGIL di Somma Lombardo : Calzolari Giuseppe e Cattaneo Giancarlo



Randonnée del Castello: 7° edizione

Torna l'appuntamento con il ciclismo targato ASD Nazionale per la randonnée del Castello, parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza



Pronti per la partenza? Il 1° Ottobre prossimo ripartirà la 7a edizione della RANDONNÉE DEL CASTELLO: due percorsi cicloamatoriali di: 185 km, valevole per il brevetto ARI di 200 km. (Assoc.

Randonneurs Italia), è di 100 km. I partecipanti prenderanno il via dal campo di atletica di Somma Lombardo in via Marconi.

I due percorsi, che seguiranno un iti-

nerario pre tracciato, attraverseranno parte della provincia di Varese, Novara e Vercelli. In particolare il percorso più lungo si snoderà tra le salite della Valpiana, della val Celio e della val Sesia per poi rientrare, tra le campagne e le colline del Novarese, verso l'arrivo, sempre in via Marconi, per un totale di 1750 mt di D+.

Il percorso da 100 km, non sarà privo di emozioni. Anch'esso, seguendo in parte la traccia del lungo, porterà i partecipanti a percorrere strade in parte note e, in parte, poco percorse da ciclisti, per un totale di 1300mt di D+

Parte del ricavato, come sempre, sarà devoluto alle associazioni: Anffas e a Parkinson & sport.

*Per ASD NAZIONALE
Alberto Schiavulli*



Città di Somma Lombardo

1° OTTOBRE 2023

A.S.D. NAZIONALE

Somma Lombardo



7° RANDONNÉE DEL CASTELLO

Somma Lombardo, Via G. Marconi 6

Presso Biblioteca Comunale

DUE PERCORSI

Brevetto ARI - 185 Km partenza dalle 7.00 alle 8.00

Iscrizioni su www.audaxitalia.it entro il 29 settembre

Ciclopedalata 105 Km partenza dalle 8.00 alle 8.30

Iscrizioni il giovedì sera in sede a Somma L.do c/o Municipio
entro il 30 settembre

Informazioni :

Info@asdnazionale.it

www.asdnazionale.it

3494153295 Adelio

3313733823 Daniele

Si ricorda che a questa manifestazione sono accettati solo ciclisti tesserati

Parte del ricavato sarà devoluto alle associazioni
ANFFAS e Parkinson&Sport

Pasta party finale



www.umc.it
since 1974

DECATHLON



alka



LA NOSTRA SPIGA SPORT RICERCA E VITA



Università Città di Somma Lombardo per Adulti e Terza Età

Largo Risorgimento 2 – Somma Lombardo
Tel. 351 1515017 - Email – uate.somma@gmail.com
<https://uatesomma.wixsite.com/uates>

Iscrizioni

Anno Accademico 2023/24

Dal 18 al 29 settembre 2023

• **presso la Fondazione Casolo**

**lunedì – mercoledì – venerdì
dalle ore 15.00 alle 17.00**

**martedì – giovedì- sabato
dalle ore 9.30 alle 11.30**

• **on line tramite**

uate.somma@gmail.com

per maggiori informazioni consultate il sito

<https://uatesomma.wixsite.com/uates>



Con il patrocinio città di
Somma Lombardo

raduno moto e **Storiche** Auto

Un'iniziativa a favore di



Dove

PARCO CASTELLO VISCONTI DI SAN VITO
Castello Visconti di San Vito,
piazza Hermes Visconti,
21019, Somma Lombardo (Va)

Quando

DOMENICA 1 ottobre 2023
Ore 9.00 arrivo corteo auto
Ore 14.00 conclusione



Dopo il 25 aprile a Somma

I nomi delle brigate partigiane che passarono per Somma

di Carlo Ferrario

Dal giorno 25 Aprile 1945 fino a tutto il mese di maggio, si videro molti partigiani appartenenti a varie Brigate, distinguendosi tra loro soprattutto per il grande fazzoletto colorato che avevano al collo, ciascuna di colore diverso a seconda del partito politico di appartenenza.

Sebbene vi fosse una certa rivalità d'opinione tra di loro su chi e come, in futuro, avesse dovuto governare l'Italia, erano però tutti d'accordo che si doveva prima scacciare sia gli occupanti tedeschi sia i fascisti nostrani.

In queste Brigate Partigiane parecchi furono i sommesi che entrarono a farne parte, e i loro nomi, appresi dopo molte e faticose ricerche, sia da documenti trovati nei vari archivi storici (Comune di Somma Lombardo, Parrocchia di S. Agnese o di Santo Stefano, archivi storici della città di Milano, ecc.) sia acquistati nei vari mercatini dell'usato che periodicamente sorgevano nei paesi e città circostanti, li trascrivo qui di

1945, a Somma si videro folti nuclei appartenenti a diverse Brigate Partigiane che, sebbene non avessero operato nel territorio sommeso, transitarono per Somma Lombardo senza sostare, oppure si fermarono per qualche giorno da noi per potersi rificillare, o rifornirsi del materiale necessario alla vita della Brigata, prelevando il necessario con l'avvallo del C.N.L. sommeso come: benzina, olio per motori ecc.

Per quest'ultimo motivo presento questo elenco di prelievi con i documenti necessari.

DOCUMENTI COMPROVANTI LA PRESENZA IN SOMMA DI ALCUNE FORMAZIONI PARTIGIANE DURANTE E DOPO LA LIBERAZIONE

Nel periodo dell'insurrezione a Somma Lombardo e subito dopo, furono parecchie le Brigate Partigiane che transitarono per il paese, e la prova è questo elenco di prelievi di carburante effettuati presso l'officina della ditta Secondo Mona di Somma Lombardo, con i loro nomi e il quantitativo della merce

25.4.945	Brigata 109	Benzina 1 fusto	Lt.	200
26.4.945	1° Batt. "Bariselli" II° plotone.	"	"	5
"	C.L.N. di Mezzana	"	"	18
"	" di Somma	"	"	36
"	"	"	"	15
27.4.945	Distacca. Vigili del Fuoco. Somma L.	"	"	36
28.4.945	C.L.N. C.V.L. di Cardano	Petrolio Naftolato	Kg.	30
"	C.L.N. di Mezzana	Benzina	Lt.	15
"	" di Somma	"	"	30
"	"	olio	Kg.	1.500
"	Divisione L. Beltrami	Benzina	Lt.	20
"	C.V.L. 152a Brigata Arnate	" un fusto	"	200
"	" " " "	Olio un fusto	Kg.	210
"	C.L.N. di Somma	Benzina	Lt.	20
29.4.945	" " "	"	"	20
"	" di Mezzana	"	"	10
30.4.45	" " Somma	"	"	"
08.5.45	27^ Brigata Matteotti	olio	"	"

Fig 1

seguito in questo breve racconto. Comunque devo dire che, di "sentito dire", in questo scritto non ne riporto perché preferisco dare notizie certe e ben documentate dagli opportuni documenti. Comunque va detto, e sottolineo, che parecchi altri partigiani sommesi operarono nell'anonimato con queste brigate, oppure sotto un nome di battaglia lì per lì inventato per non essere identificati dalla polizia fascista e quindi evitare ritorsioni sulle loro famiglie nel triste caso di essere arrestati.

Ripeto, subito dopo il fatidico 25 aprile

prelevata. (Fig. 1)

Il giorno 03. 5. 1945 vi erano degli appartenenti alla Divisione Alpina "F. Beltrami". (Fig. 2)

Il giorno 08.5.1945 vi erano partigiani della 27^ Brigata Matteotti (Fig. 3)

Il giorno 17 maggio 1945 il Direttore Mario Broggi, della Scuola Professionale di Somma Lombardo, accettando in consegna, per la suddetta scuola, del materiale didattico, da assicurazione che detto materiale, all'occorrenza



Fig 2

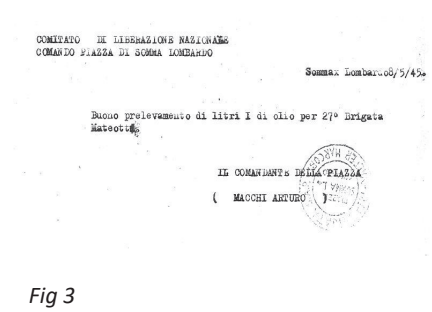


Fig 3

sarà consegnato al Comando della Brigata "Beltrami". (Fig. 4)

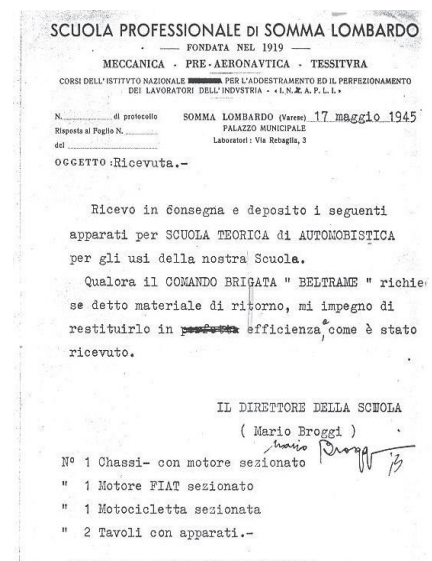


Fig 4

Per leggere tutto l'articolo scansiona il QR-Code.



Precisazioni sulla base geodetica di Somma

L'estremo boreale della storica base geodetica di Somma o del Ticino



Da molte parti sono comparse notizie (ed anche conferenze) relative alla storica "Base Geodetica" di Somma, della quale resta ormai solo la cosiddetta "piramide" che ne materializza l'estremo boreale; il segnale all'estremo sud venne distrutto negli ormai lontani anni Trenta, mentre il segnale al centro scomparve coi lavori di ampliamento di Malpensa 2000. Molte delle indicazioni qua e là fornite sono affette da errori e sviste, come quella della sezione sommesa del benemerito Club Alpino Italiano. La sezione gallaratese di quel Club, che si sta occupando dei lavori di restauro della piramide, ha nella primavera del 2023 organizzato una bella e importante serata sul tema: ne è stato promotore il bravissimo geometra Antonio Maginzali, già del nostro ufficio tecnico comunale. Vi hanno partecipato fra gli altri, funzionari dell'Istituto

Geografico Militare, compreso il direttore della rivista "L'UNIVERSO", il caro amico e collega Dott. Arch. Prof. Andrea Cantile. Io fui tra gli invitati, ma non potei partecipare per ragioni di salute e mi limitai ad inviare un breve "power point" sul controllo della lunghezza della base da me eseguito alla fine del ventesimo secolo con modalità satellitari e nell'ambito di una tesi di laurea in architettura nel Politecnico di Milano, tesi della quale ero relatore. Due parole proprio su tale operazione, alla quale diedero prezioso contributo altri due sommesi: il Dott. Ing. Mauro Gallivanone e il Dott. Arch. Daniele Dell'Acqua.

Premetto che oggi le modalità geodetiche per la misura e la rappresentazione della Terra sono completamente diverse da quelle eseguite ancora ottant'anni fa: nessuna operazione di misura sul terreno, né di distanze (come la base) e nemmeno di angoli. Tutto avviene tramite osservazioni alle costellazioni satellitari che navigano a circa ventimila chilometri di quota. La misura di una base richiedeva a suo tempo circa un mese, il calcolo corrispondente qualche anno (in epoca priva di elaboratori elettronici). La determinazione delle coordinate geodetiche di un vertice di rete fondamentale (come la "piramide" sommesa) richiede oggi al più una giornata. Concludo ricordando che il controllo da me effettuato (le

operazioni vennero pubblicate per intero sulla "Rivista del Dipartimento del Territorio, n° 2/1995" del Ministero delle Finanze) confermarono la bontà delle precedenti lunghe e faticose operazioni compiute nel Settecento dagli astronomi milanesi e dai geodeti dell'Istituto Geografico Militare nell'Ottocento. Nella tabella qui sotto, sono riportati gli esiti delle operazioni di controllo sulla "base" sommesa, e la serie dei valori forniti dalle varie misure, succedutesi in tre secoli. Si noti la perfetta corrispondenza fra la misura fatta dall'IGM nell'ambito della formazione della rete fondamentale italiana a fine Ottocento, e la misura satellitare: la piccolissima differenza è dovuta a movimenti del suolo nel secolo trascorso e al centramento sui due segnali esterni sia a Sud che a Nord, e non sui veri segnali interati.

Prof. Ing. Attilio Selvini, già presidente della Società Italiana di Topografia e Fotogrammetria (società scientifica membro della International Society of Photogrammetry and Remote Sensing)

1° valore (Reggio, 1793)	9999,18899
2° valore (Oriani, 1806)	9999,25356
3° valore (Carlini, 1837)	9999,18725
4° valore (Schiaparelli, 1866)	(*) 9998,28421
5° valore (IGM, 1894)	9999,53801
6° valore (GPS, 1994)	9999,560



Nella foto in alto la "Piramide" e il Prof Selvini durante le operazioni di controllo.

Qui di lato, il geometra Maginzali con i suoi collaboratori

Sulle strade del mondo

Un anno di attività ed esperienze ispirate ai continenti



di Il servizio Educativo Fondazione Rsa Bellini Onlus

Viaggiare allarga le prospettive, arricchisce le menti ed è occasione di incontro e sul tema del viaggio abbiamo incentrato tutte le attività animative ed educative promosse ed attuate dalla Fondazione Rsa Bellini Onlus.

Il viaggio rappresenta una esperienza per avvicinarsi al territorio, infrangere i pregiudizi nei confronti di chi è "diverso" non solo nell'appartenenza culturale, ma anche perché si trova in una fase



della vita, quella della vecchiaia, spesso poco considerata.

Desideriamo creare momenti di inclusione per favorire la nascita di relazioni che possano coinvolgere ospiti, operatori della RSA e favorire la nascita di

collaborazioni con il territorio, rendendo la Struttura un soggetto attivo della rete territoriale. Durante tutto il 2023 esploreremo i vari continenti dal pun-

to di vista culturale e multisensoriale, con laboratori di produzione musicale, attività culinarie, stimolazioni olfattive, visive e tattili ispirate al continente affrontato.

Nei mesi di marzo e aprile abbiamo attraversato la nostra Europa, coinvolgendo un'operatrice che ci ha presentato tradizioni, costumi e cibi della Romania e in occasione della Pasqua, ci siamo cimentati nella pittura delle uova come nella tradizione di alcuni paesi dell'Est. Grazie alla collaborazione con l'associazione socioculturale "Quelli del '63" gli ospiti hanno ripercorso le acque del Fiume Ticino ricordando la varietà delle specie che lo abitano. Oltre alla proposta di Menù tipici spagnoli e francesi, degustazioni di the inglesi e laboratori di cucina europea, i nostri anziani hanno provato a riprodurre musiche del continente, attraverso il nostro progetto "battiti di vita", attività di ascolto e



produzione musicale utilizzando bacchette da batteria e fit ball.

Nei prossimi mesi viaggeremo fuori dal vecchio continente per incontrare culture diametralmente opposte alla nostra. Sempre il tema del viaggio è stato al centro dell'incontro promosso dalla Fondazione e dedicato ai fiori di Bach. Si è trattato di un viaggio alla scoperta delle qualità terapeutiche dei fiori di Bach. L'incontro, patrocinato dal Comune di Somma e organizzato dalla nostra psicologa, dott.ssa Chiara Zaccaria e grazie alla disponibilità della Floriterapeuta Paola Baggiani, ha aperto le porte alla cittadinanza sommesa per favorire la conoscenza di un alleato a sostegno di chi si prende cura della persona anziana.

In Rsa Bellini la noia non è di casa, nuovi continenti ci aspettano!



Giovani: quale significato per la vita?

Un'attenta riflessione sul senso della vita per vivere pienamente e con dignità

di **Don Basilio Mascetti** - Prevosto di **Somma Lombardo**

Nell'ormai lontano 1991 un giovane, prima di suicidarsi, scrisse su un bigliettino: "Ho avuto tutto dalla vita; tutto... tranne il suo significato e senza questo non si può vivere!".

In modo lapidario ed estremamente lucido questo giovane lancia un forte atto di accusa anche alla società di oggi ed alle proposte che essa continuamente rivolge alla gioventù. Proposte purtroppo dominate dalla logica del "panem et circenses", compensativo di antiche schiavitù e non certamente dettate dal desiderio di aiutare i giovani a camminare verso i grandi ideali dell'esistenza umana, offrendo "ancoraggi" profondi, soprattutto durante gli anni complicati dell'adolescenza.

Si può avere tutto e di più dal punto di vista materiale e scoprirsi nello stesso tempo terribilmente vuoti, demotivati ed incapaci di trovare "il bandolo della matassa" dell'esistenza: in questi casi si può giungere ai gesti sconsiderati ed incredibili che ci lasciano allibiti e senza fiato.

Dalla Relazione annuale al Parlamento, pubblicata il 20 luglio scorso dal Dipartimento delle politiche antidroga e inerente al 2022, emergono dati inquietanti: il 28% dei ragazzi tra 15 e 19 anni fa uso di sostanze illecite; il 78% beve alcolici (e la metà si ubriaca!); l'11% assume psicofarmaci; il fronte del gioco di azzardo ha interessato circa la metà degli studenti 15-19enni.

Dove stanno andando questi ragazzi? Che cosa passa nelle loro menti e nei loro cuori? Da dove proviene questo terribile vuoto interiore che li porta a scelte fuori da ogni logica?

Dobbiamo confessare che il disorientamento di tanti adolescenti e giovani ci trova spesso disarmati ed incapaci di offrire rimedi efficaci. Ma questo non può portarci ad una resa senza condizioni: è nostro compito non lasciarli soli; cerchiamo di ascoltarli, di dialogare con loro, di provarli lanciando qualche messaggio positivo...

A tutti i giovani che abbiamo modo di avvicinare, dobbiamo testimoniare che la vita può essere meravigliosa alla loro



età; ma non quando ci si adegua all'andazzo comune ed alle proposte effimere e inconcludenti, bensì con il rispetto per la loro dimensione interiore, con una vera attenzione al senso dell'esistenza ed alle scelte che si stanno compiendo, con la forza dell'amicizia ed il bisogno di una gioia profonda da condividere comunitariamente.

Suggeriamo ai ragazzi di oggi di non essere come "fiammiferi" che si accendono rapidamente ed altrettanto velocemente si spengono; ma di assomigliare alle "candele", che conservano la luce a lungo (metafora dell'intera vita), mantenendo vivo il significato dell'esistenza e scoprendo ogni giorno di più motivazioni solide a cui ancorarsi stabilmente. E' vero – come è stato detto – che "quando non si sa il perché, anche il piacere diventa insopportabile!". Nel momento in cui non si trova una ragione di speranza o un'amicizia vera, diviene veramente difficile il continuare a vivere ed a sperare in qualcosa di grande.

Per questo un giovane, alla ricerca di "significati" autentici per la propria vita, è chiamato a conoscere la verità delle cose che contano, si deve impegnare ad alimentare dentro di sé la coscienza di avere uno scopo sempre valido e deve custodire il sentimento di un'appartenenza che gli consenta di andare oltre l'individualismo e di aprirsi agli altri.

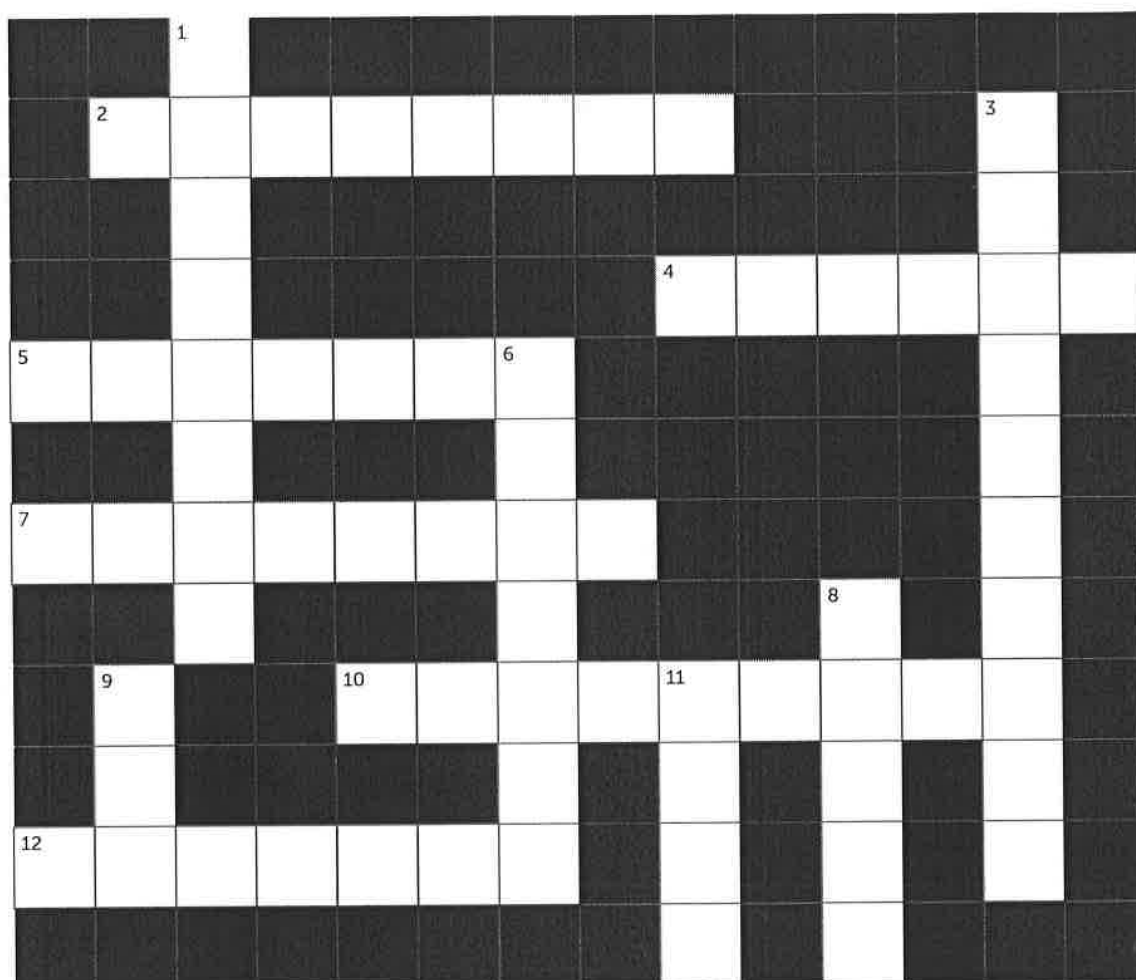
Queste sommarie ma essenziali considerazioni, possono diventare il "terre-

no" su cui impiantare la proposta cristiana, la Buona Notizia (il Vangelo) di cui il mondo intero ha bisogno: in special modo la realtà giovanile. "Non c'è ideale di giovinezza che consapevolmente o meno non chiami in causa Cristo. Uno può capire il teorema di Pitagora senza innamorarsi dell'ipotenusa; ma non può capire Gesù se non si apre a Lui" (Card. G.Biffi).

La vera carità che ogni credente può testimoniare nella Chiesa, è proprio quella di aiutare un adolescente o un giovane ad incontrare il Figlio di Dio: è infatti solo Lui che può svelare a chi è in ricerca il senso della vita, oltre quelle "ricette preconfezionate" dell'odierna pseudo-cultura, che non aiutano affatto a vivere e producono solo tanta rassegnazione, insoddisfazione e vuoto.

Chi vuol "vivere" pienamente ha bisogno di motivazioni vere e rispettose della sua dignità di persona umana. Non si servono alibi!

Quanto conosci Somma Lombardo?



Orizzontale

- 2 La famiglia che a lungo ha governato Somma
- 4 Parola latina che indica le stelle, presente nel motto della Città di Somma
- 5 Albero su cui è apparsa la Vergine Maria a Mezzana
- 7 Stemma visconteo presente sulla facciata di una Chiesa di Maddalena
- 10 Ingegnere che ha progettato il canale tra Ticino e Adda
- 12 Giorno in cui si festeggia Sant'Agnese

Verticale

- 1 Albero millenario un tempo presente a Somma
- 3 Patrona di Case Nuove
- 6 Animale simbolo di Sant'Agnese
- 8 Animale presente nello stemma comunale
- 9 Numero di corti che compongono il Castello Visconti di San Vito
- 11 Numero dei quartieri sommesi

Un passatempo per i più piccoli

Puntare alle stelle

C	L	A	C	A	R	I	T	À	R	R	R	L	T
L	Y	W	P	A	N	P	E	R	D	U	T	O	N
O	Q	G	N	E	K	H	H	G	P	R	F	N	G
Q	N	V	I	S	C	O	N	T	I	R	A	W	Y
S	A	N	T	A	A	G	N	E	S	E	J	H	O
P	I	E	T	R	E	I	N	C	I	A	M	P	O
C	B	A	S	E	G	E	O	D	E	T	I	C	A
I	H	A	G	T	R	E	L	E	O	N	I	T	H
P	D	D	X	Q	U	A	R	T	I	E	R	I	O
R	J	X	N	C	A	S	T	E	L	L	O	S	K
E	K	V	P	O	B	B	A	S	I	L	I	C	A
S	T	V	G	E	V	M	D	T	I	C	I	N	O
S	S	O	F	G	S	A	N	T	U	A	R	I	O
O	I	P	A	R	C	H	I	X	P	O	Z	Z	O

BaseGeodetica	Basilica
Castello	Cipresso
LaCarità	Panperduto
Parchi	PietreInciampo
Pozzo	Quartieri
SantaAgnese	Santuario
Ticino	TreLeoni
Visconti	

VIVERE SOMMA LOMBARDO



GIOVEDÌ E SABATO ORE 20.20
CANALE 88 DTT

ORARI E NUMERI DI TELEFONO

L'accesso agli uffici comunali è consentito nei seguenti orari

Lunedì 10-13/16.30-18

Martedì, giovedì e venerdì 10-13

Mercoledì 16.30-18

Sabato 9.30-12

URP ufficio relazione col pubblico / protocollo

Tel. 0331.989094-95 - Fax 0331.989075

Lunedì e Mercoledì 9-13.45/15-18

Martedì giovedì e venerdì 9-13.45

Sabato 9.30-12

Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Residenze

0331.989052 (anagrafe, residenze) 0331.989036 (stato civile)

0331.989092 (elettorale) - Fax 0331.989084

Ufficio Messi

Tel. 0331.989080 dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 14

Suap

Tel 0331.989068 Fax 0331.989077

Edilizia Privata, Urbanistica

Tel. 0331.989030 Fax 0331.989086

Ricevimento Tecnici Edilizia Privata, Urbanistica

Tel. 0331.989033-39

Arch. Ferioli: giovedì 10-13

Arch. Viganò: martedì 10-13

Informalavoro c/o CFP Ticino-Malpensa

Tel. 0331.251493 Fax 0331.257035

Mercoledì e giovedì dalle 14 alle 17

Lavori Pubblici

Tel. 0331.989058 (immobili) 0331.989191 (strade) - Fax 0331.989086

Ecologia

Tel. 0331.989039

Ricevimento Tecnici Lavori Pubblici, Ecologia

Ing. Rovelli: su appuntamento

Segreteria

Tel. 0331.989027-59 Fax 0331.251334

Tributi

Tel. 0331.989028-29 -56 Fax 0331.251334

Servizi Sociali, Educativi

Tel. 0331.989016-47- Fax. 0331.989087

Le assistenti sociali ricevono SOLO su appuntamento,
da prenotare al tel. 0331.989016: Mariani Daniela, Pozzi Claudia e
Valentina Schiavini

Biblioteca

Tel. 0331.255533- Fax 0331.251934

Dal lunedì al giovedì 9-13 e 15-18

Il venerdì 9-13; il sabato 9-12

Polizia Locale

via Valle, 1 - Tel. 0331.9511 Fax. 0331.951130

Lunedì 10-13/16.30-18

Martedì, giovedì e venerdì 10-13

Mercoledì 16.30-18

Sabato 9.30-12

INSERZIONI PUBBLICITARIE

Tel. 0331.989095 - urp@comune.sommalombardo.va.it

La pubblicazione del prossimo numero
di Spazio Aperto è prevista
per il mese di NOVEMBRE 2023.

Per comunicare con la redazione scrivere a:
redazione@comune.sommalombardo.va.it

SPAZIO APERTO

Numero 2- 2023

Registrazione presso Tribunale di Busto Arsizio n. 1899/2017

Num. Reg. Stampa 5

Editore- Comune di Somma Lombardo

Piazza Vittorio Veneto, 2 - 21019 Somma Lombardo

Stampato e distribuito da

FOTOLITO MOGGIO S.R.L. - Str. Galli 5, Tivoli (RM)

Direttore responsabile - Donata Maria Valenti

Redazione - Manuela Boschetti, Valentina Varalli

Commissione di garanzia - Bruno Bartoli (Lega Nord), Mario Bistoletti (Sinistra per Somma), Daniele Consonni (Fratelli d'Italia), Alberto Lombardi (Somma al Centro), Daniele Gabriele Di Leo (Somma Si), Marco Zanon (Somma Civica), Alberto Zarini (Partito Democratico)

Un ringraziamento ai collaboratori

Foto di copertina - Davide Giordano

